



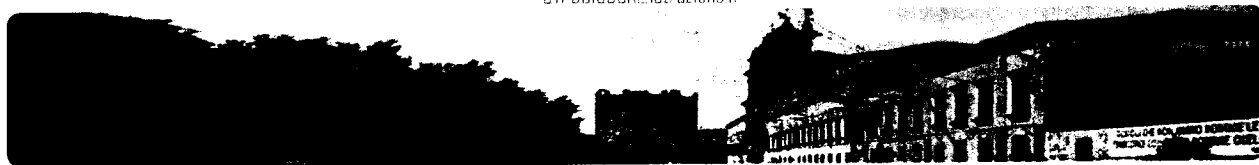
## LICEO GINNASIO STATALE " G. VERGA" -95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136084 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: [www.liceovergadrano.gov.it](http://www.liceovergadrano.gov.it) - E-mail:

CTPC01000A@istruzione.it



Prot. N.4386

Adrano 1/09/2017

### DECRETO N. 848

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE L'ELABORAZIONE E IL RIESAME DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/2017,2017/2018, 2018/2019

Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'istituto  
All'albo della scuola e  
Amministrazione trasparente- sito web

**Oggetto:** Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'elaborazione e il riesame del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2017/2019;

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che nel ricodificare l'art. 3 del DPR 275/1999, attribuisce al dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n...2 del 14/11/2014, riguardante gli indirizzi generali per la programmazione del POF" a.s. 2015/2016

VISTI gli artt. 4,5,7,25 del D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni, che attribuisce al dirigente scolastico, autonomi poteri di direzione e coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico e didattico, per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

**TENUTO CONTO** dei riscontri sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti delle valutazioni finali;

**TENUTO CONTO** delle specificità riscontrate a seguito della REVISIONE del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PTOF, al fine di armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del Pdm all'intero anno scolastico 2018/2019;

**VISTA la delibera del collegio docenti n.9 del 17/06/2017** di revisione annuale del RAV e del PTOF a. s. 2016/2017, finalizzata ad armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PDM all'intero anno scolastico 2018/2019.

**VISTA la delibera del Consiglio d'istituto n.10 del 07/07/2017** di revisione annuale del RAV e del PTOF a. s. 2016/2017, finalizzata ad armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PDM all'intero anno scolastico 2018/2019.

**TENUTO CONTO** delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti alle scuole nell'ottobre 2016, in termini di misurazione dei livelli cognitivi registrati dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media Nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di BACK-GROUND socio economico e familiare;

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto a livello collegiale, sui dati emersi restituiti alle scuole da parte dell'INVALSI: dati di valore aggiunto (effetto scuola) rispetto alle prove INVALSI 2016 e scelta degli Obiettivi di miglioramento individuati attraverso la lettura, l'interpretazione e condivisione dei DATI valore aggiunto EFFETTO SCUOLA e del RAV del Liceo "Verqa" per l'anno scolastico 2016-17: confronto e discussione. ([https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?form=area\\_riservata](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?form=area_riservata))

**TENUTO CONTO** delle Modifiche apportate alle priorità contenute nel RAV a seguito del processo di revisione effettuato con delibera del Collegio docenti n...9.....del...17/06/2017..

**TENUTO CONTO** dell'assegnazione dei nuovi obiettivi specifici connessi al nuovo incarico con decorrenza dall'a.s. 2017/2018 Nuove Priorità:

**TENUTO CONTO** dell'Assegnazione degli obiettivi specifici regionali con decorrenza dal 01/09/2017, di cui al Provvedimento del direttore regionale prot. n. 0022615.11-08-2017.

**RITENUTO** di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, con i traguardi attesi dagli studenti, con le attese dell'utenza, dei Genitori e del nostro contesto sociale, con le responsabilità di tutti noi (dirigente, docenti e Ata), nell'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione dei principi del Buon andamento, di non discriminazione, imparzialità, legalità, nonché per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni formativi educativi comuni e differenziati speciali;

**PERTANTO**, al fine di offrire suggerimenti e opportunità finalizzate a valorizzare il servizio pubblico di utilità collettiva educativa e sociale, intesa come istituzione aperta ai bisogni del territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e gli enti territoriali.

## EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**Finalizzato al perseguimento *in progress* dei sotto elencati obiettivi di miglioramento per armonizzare il procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF e conseguente estensione dei tempi di realizzazione del PdM all'intero anno scolastico 2018/2019**

Ai fini della elaborazione del documento, il dirigente scolastico ritiene indispensabile la promozione delle presenti linee di indirizzo:

### RIPENSARE E RINNOVARE LA "MISSION E LA VISION" DEL LICED

#### Stato dell'arte Globale:

**Lo scenario economico, sociale**, nazionale, europeo e mondiale che si delinea a seguito della crisi economica e della "Brexit" è alquanto incerto e nebuloso. Già da tempo si **registrano** conclamate situazioni di disagio a vari livelli, denominate "**nuove povertà**" caratterizzate da un processo di **mobilità sociale discendente** rispetto ad una posizione socio-economica precedente più stabile e più sicura. Oggi infatti capita sempre più spesso di trovarsi di fronte ad individui che fino a quel momento hanno condotto una vita "normale" ma ora che il contesto socio-economico è mutato si trovano privi di supporti economici, privi di una classe sociale in cui riconoscersi e privi di legami sociali significativi.

Oggi il mondo della scuola sta vivendo un periodo caratterizzato da grandi e complesse trasformazioni e nel contempo, **il più alto livello di sviluppo della conoscenza finora raggiunto** da un campo d'indagine scientifico, che non è semplice dominare e comprendere fino in fondo. **Questa "nuova situazione" ci induce** a ricercare **nuovi punti di equilibrio, nuove certezze**, nuove identità tra le mille istanze individuali e sociali, in ragione dei nostri compiti formativi. Questo nuovo **Paradigma**, di visione globale basato sulla "**Società della conoscenza**" ci pone davanti una scelta obbligata:

- Conservare le nostre tradizioni e ignorare il transitorio rappresentato da un'evoluzione sempre più spinta.**
- Oppure entrare nella sfida lanciata dalla società e competere per offrire al giovane un sistema di formazione moderno, innovativo e ricco di esperienze.**

Questo, perché la scuola riceve il suo mandato dalla società, che chiede alla scuola di farsi carico **di una parte di responsabilità**. Pertanto, la scuola e le altre istituzioni educative (**la famiglia**) devono assumersi le specifiche responsabilità istituzionali per interagire nell'ottica della dimensione "**sistemica**" e solidale, con gli Enti, (Comuni, Città Metropolitana, Regione Sicilia), l'USR, i servizi del territorio, ecc, nell'immane impresa della **presa in carico dei bisogni dei giovani e del territorio**. In questo "contesto" risulta essenziale **accompagnare la domanda formativa** delle nuove generazioni e del nostro tessuto sociale, in un'ottica di una nuova **visione dualistica** di globalizzazione: **la c.d. gloc-alizzazione "essere locale, sapere globale per agire glo-cale"**, cioè, **la creazione di reti (?) organizzative locali**, che operano su culture e bisogni locali, al fine di diventare interlocutori globali". **La glo-calizzazione pone al centro** della sua "filosofia", **l'individuo, l'essere, la persona umana**, cresciuta all'interno del contesto territoriale culturale di appartenenza.

Un errore frequente è quello di credere che la glo-calizzazione ponga l'accento soprattutto sul locale e la globalizzazione sul globale. **Non è esatto !** in quanto la glo-calizzazione, pur ponendo idealmente il micro gruppo alla base della sua analisi, è **cosciente** che esso cresce, si sviluppa, interagisce con gli altri gruppi sempre più complessi fino ad arrivare alle complesse realtà globalizzanti di oggi.

**La glo-calizzazione non ignora** la presenza di forze globalizzanti che anzi esamina nella loro genesi e nelle loro implicazioni ma è saldamente arroccata nella sua teoria generale dei sistemi e nella stretta interazione tra geo politica, geo economia e geo cultura.

Numerose organizzazioni internazionali lavorano da anni nello spirito della glo-calizzazione. tra queste vi è il Glocal Forum, attivo già dal 2001 nel campo della cooperazione tra città, realtà locali tra Enti Territoriali. **Questo è l'altro paradigma** di riferimento da "emulare". **Occorre** contestualizzare gli obiettivi strategici del Glocal Forum, nella nostra realtà locale, nell'ottica di una maggiore coesione sociale e territoriale.

**Il Liceo "G. Verga"** in tale ottica, intende perseguire la logica del cambiamento, che modifica velocemente le condizioni di vita ed obbliga ad un costante confronto e sinergia con l'educazione non formale e informale, in un processo di Apprendimento permanente di conoscenze e abilità che diventano sempre più indispensabili per godere dei benefici del cosiddetto progresso e non rimanerne vittime.

#### **Stato dell'arte Locale:**

**Il Liceo "G. Verga"** intende cogliere le opportunità rappresentate dalle nuove strategie per la programmazione 2014/2020 della politica di coesione territoriale nelle **"Aree Interne"**.

Parlando di **"Mission"** (perché esistiamo/qual è il nostro mandato?) e di **"Vision"** (dove vogliamo andare/qual è la nostra meta, ambizione ? ), dobbiamo mettere al centro il fatto che essa ruota attorno a tre elementi: **il mercato, il lavoro e la cittadinanza**. Se nelle aree interne non sono soddisfatti **servizi essenziali di cittadinanza "Scuola, Sanità e Mobilità"** non si può vivere, non ci sarà lavoro. e se non c'è lavoro, il territorio muore.

Questa opportunità dovrà consentire sia al Liceo Statale " G.Verga" di Adrano, in sinergia con la comunità territoriale e locale, il rilancio e la riaffermazione di un **"servizio pubblico"** che dia slancio a nuove opportunità formative, curricolari, extracurricolari. Nell'auspicio che questo nuovo percorso **"Visionale"** ci porti a riflettere a fondo sul nesso tra "tradizione storica", cioè il ruolo che il **Liceo Verga** ha avuto e svolto nella nostra città/territorio, è **"Innovazione"**, cioè la dimensione applicativa di un nuovo progresso sociale, culturale, civico delle nuove domande e nuove sfide educative.

#### **LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO:**

**a) Proporre agli Organi di indirizzo politico** un tavolo aperto con le espressioni territoriali e sociali (Enti Territoriali, USR) per ottimizzare e razionalizzare le Rete scolastica territoriale di Ambito rivolta all'interesse territoriale strategico protesa a trovare e implementare migliori soluzioni per aspetti organizzativi e gestionali (**governance rinnovata**) comuni e condivisi, nonché la valorizzazione territoriale, delle risorse professionali, la formazione e la gestione di funzioni e attività amministrative, **afferre al polo liceale** rappresentato dal Liceo Verga di Adrano.

**b) Analizzare e istituire nuovi indirizzi di studio** e nuove domande formative e verificare, sulla base delle scelte post diploma degli studenti del Liceo " G. Verga", per dare slancio alla creazione di **nuovi profili formativi**, presupposto necessario per la creazione del mercato e spazi occupazionali.

**c) Analizzare le nuove domande formative** e verificare, sulla base delle scelte post diploma degli studenti del Liceo " G. Verga", un nuovo e rinnovato rapporto con l'Università, nell'attesa creazione di "poli didattici" e con " l'istruzione tecnica Superiore, la qualità del servizio offerto;

**d) Riconnettere il sapere della scuola e della società della conoscenza;** Riorganizzare il tempo di fare scuola; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda).

## LA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 1. L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

#### LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO:

**a)** deve tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel **RAV**, e assegnati come obiettivi specifici nella lettera di incarico, del Direttore Generale dell'USR Sicilia al dirigente scolastico prof. Vincenzo Spinella, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, con decorrenza dal 01/09/2017

**b)** Deve tenere conto degli obiettivi specifici regionali e assegnati come obiettivi specifici con decorrenza dal 01/09/2017.

**b) L'OFFERTA FORMATIVA** deve conformarsi non solo alla normativa (Regolamento Licei) e alle presenti Indicazioni Nazionali, ma dovrà fare riferimento alla vision e mission (finalità e mezzi) per realizzare il cambiamento perseguito dal miglioramento continuo.

**c) Occorre adeguare e armonizzare nei tempi e nei contenuti il PDM al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.** previsto dai nuovi ordinamenti

**d) Potenziare il ruolo funzionale dei dipartimenti disciplinari,** dei consigli di classe, degli OO.CC.e dei vari incarichi assegnati

**e)** Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati.

**f)** Migliorare gli esiti degli studenti mediante una **distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati scolastici** e puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

**g)** Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e agendo anche nel contenimento del cheating..

**h)** Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con **ESCS** simile.

**OBIETTIVI SPECIFICI REGIONALI** con decorrenza dal 01/09/2017, di cui al Provvedimento del Direttore Regionale prot. n. **0022615.11-08-2017**.

#### **OBIETTIVO REGIONALE 1:**

Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA, da inserire nel PTOF con decorrenza dal 01/09/2017

## **INDICATORE PER L'ATTUAZIONE:**

la generalità degli studenti:

miglioramento dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente (rilevazione del trend su base annuale) e al termine del triennio di incarico del Dirigente, sulla base dei dati presenti nel Rapporto di Autovalutazione.

IL DIRIGENTE SUGGERISCE al COLLEGIO: che occorre concentrare obiettivi e azioni professionali nelle seguenti aree di intervento:

**formazione delle classi:**

**costituzione dei Consigli di classe:**

**realizzazione di attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti** anche al fine di ridurre la concentrazione **degli alunni nei Livelli 1 e 2** degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

## **OBIETTIVO REGIONALE 2:**

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio, da inserire nel PTOF con decorrenza dal 01/09/2017

**INDICATORE:** Per la generalità degli studenti, si fa riferimento all'indice globale di dispersione scolastica, che è calcolato rapportando la sommatoria dei valori relativi alle variabili di seguito indicate al numero complessivo delle iscrizioni, tenendo conto dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale per la dispersione scolastica. Le variabili tenute in considerazione sono:

**EVASIONE** (alunni iscritti che, pur essendo in obbligo, non hanno mai frequentato);

**ABBANDONO** (alunni che hanno frequentato ma che, nel corso dell'anno, hanno abbandonato la scuola);

**NON AMMISSIONI ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

a) per il profitto inadeguato;

b) alunni, che a causa delle assenze, non hanno avuto convalidato l'anno scolastico, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.59/2006;

c) alunni della scuola secondaria di secondo grado con giudizio sospeso.

**PROSCIOLTI** (alunni che pur avendo compiuto l'età-limite non hanno conseguito il titolo previsto).

IL DIRIGENTE SUGGERISCE al COLLEGIO di concentrare obiettivi e azioni professionali nelle seguenti aree di intervento: realizzazione di attività che utilizzino strategie attive, motivanti ed inclusive; incremento delle azioni in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

## **2. LA PRESCRITTIVITA' DELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER I LICEI (DPR 89/2010 e D.I. 211/2010) E UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA**

**LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO POTRÀ PREVEDERE:**

**A) LA VERIFICA DEL CURRICOLO FUNZIONALE** in termini di efficacia formativa della **quota integrativa di curricolo al I biennio con la quota di autonomia al II Biennio** rispetto alle finalità indicate dal DPR 275/1999 e dalla Legge 107/2015.

**B) LA STRUTTURAZIONE** dei processi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle Indicazioni Nazionali (D.I. 211/2010) e al **profilo educativo, culturale e professionale** di ciascun **indirizzo di studi**, nonché ai Regolamenti per i Licei (DPR 89/2010), nell'esercizio dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione. **Pertanto, da ciò deriva la necessità di:**

**C) MIGLIORARE I PROCESSI** di progettazione, pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi formativi e di studio (curricolo d'istituto, curricolo dei vari indirizzi di studio, **curricolo per Assi culturali e classi parallele, curricolo dello studente.**)

**D) SUPERARE** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificazione dell'approccio didattico-teorico-metodologico finalizzato allo sviluppo delle **competenze chiave europee** riconducibili agli assi culturali e di cittadinanza.

**E) MIGLIORARE I PROCESSI** di Programmazione e Pianificazione nei vari aspetti della didattica e delle attività, recependo in particolare l'impulso verso una **programmazione per competenze**, anche secondo la ricerca di "best practices", nonché le linee guida indicate dall'Istituto "INVALSI", (prove Nazionali di valutazione e più in generale, dalle Raccomandazioni europee.

**F) REALIZZARE UN SISTEMA** di autovalutazione della scuola, coerentemente a quanto previsto dal recente Sistema di Valutazione, che analizzi e monitori i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva del miglioramento continuo - **ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act)** e della rendicontazione sociale.

**G) MIGLIORARE LE MODALITÀ**, e gli strumenti e i contenuti della comunicazione interna ed esterna tra tutte le componenti scolastiche ( studenti, famiglie, docenti, e personale tecnico ed amministrativo), in particolare in riferimento a: orari, modalità di richiesta, accesso e trasmissione alla modulistica, agli atti, a circolari e a documenti, sia in forma cartacea che digitale, trasparenza e comunicazione scuola-allievi e scuola-famiglia in merito a programmazione, obiettivi didattici, criteri di valutazione, ritardi, assenze e ogni altro elemento inerente il profilo educativo e didattico-disciplinare del singolo allievo.

**H) PROMUOVERE UNA CULTURA DIGITALE** consapevole, anche nell'uso degli strumenti informatici nella programmazione didattica ordinaria. Superando il modello trasmissivo della scuola; Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali, per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento.

**I) POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE DIDATTICHE**, multimediali e di laboratorio dell'istituto e promozione del loro inserimento e utilizzo nella programmazione didattica ordinaria, anche attraverso il ricorso a competenze professionali esterne qualora non presenti o disponibili tra le competenze professionali degli organici della scuola.

**L) PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON**, per la Programmazione 2014-2020, costituite dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa del Liceo "G.Verga" di Adrano ai QUATTRO ASSI di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:

### **3) LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA.**

#### **LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO POTRÀ PREVEDERE:**

- a) la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- b) il potenziamento-del tempo scuola anche oltre i quadri orari;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- d) garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
- e) l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario.
- f) Unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione;
- g) Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI
- h) Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99.

### **5. POTENZIARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE:**

#### **LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO POTRÀ PREVEDERE:**

l'atto di Indirizzo al Collegio: dovrà privilegiare il potenziamento ed il recupero dell'educazione logico-matematica, Umanistico-linguistica espressiva e scientifico-tecnologica.

**A) LA SISTEMATICITÀ INTEGRATIVA/DELL'OFFERTA AGGIUNTIVA "Progetto 5^Ora" nel primo biennio,** privilegiando il riallineamento dei livelli cognitivi rispetto ai livelli di partenza, il potenziamento, il consolidamento e il recupero degli apprendimenti

**nell'area umanistico-letteraria** – Italiano, latino/Greco,

**nell'area linguistica:** lingue straniere, finalizzata alle certificazioni internazionali (Cambridge, Delf, Dele, etc. sin dal primo biennio...);

**nell'area della matematica e scientifico-tecnologica,** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, **con il conseguimento della Patente Europea ECDL**

**B) L'INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE ("PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"):**

sviluppare le competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; con il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica.

**C) VIAGGI D'ISTRUZIONE, VIAGGI STUDIO ESTIVI,** stage linguistici, scambi culturali, l'attività Musicale, le attività sportive.

**D) LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN ENTRATA** finalizzate ad accompagnare l'allievo nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla Secondaria Superiore di II grado. (Orient: "snodi elettivi di apprendimento", liceale per un giorno, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati, con gli istituti secondari di I grado (Open Day docenti, Liceale per un giorno, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati, Salone dello Studente).

**E) LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA** finalizzate a potenziare la consapevolezza dello studente sulle proprie capacità ed attitudini in relazione al mondo del lavoro e alle possibilità di accesso alle



Università e alle professioni. (Orius proposta di un accordo-quadro: "snodi elettivi di apprendimento è per l'Orientamento in uscita l'attività. Le attività sono rivolte alle classi terze, Quarte e quinte. Le attività di preparazione ai test universitari di medicina, professioni sanitarie, per tutte le classi dei vari indirizzi); moduli formativi con l'Università finalizzati a un più efficace orientamento in uscita e al contempo per implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

**F) LA PROGETTAZIONE INTEGRATA** con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei.

**G) PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO:** in particolare, attività di riorientamento, IDEI, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo. **L'atto di Indirizzo** al Collegio: dovrà potenziare tutte le iniziative rivolte alla valorizzazione dei talenti, delle attitudini, delle opportunità di riconoscimento delle "eccellenze", a partire dalle diverse Olimpiadi.

## **6. PROMUOVERE LA POLITICA INCLUSIVA**

### **LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOVRÀ PREVEDERE:**

in riferimento agli orientamenti della direttiva del 2012, relativa ai bisogni educativi speciali BES in una visione globale della persona che si accompagna efficacemente a quella del modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (*International Classification of Functioning, disability and health*) fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto, come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2001).

l'istituzione scuola è, oggi, il luogo privilegiato che offre ai nostri studenti l'opportunità di sperimentare una pratica sociale inclusiva, aperta a tutti a livello sociale, per sperimentare e vivere "la diversità come ricchezza ed opportunità".

**A) POTENZIARE LA SCUOLA** come luogo di accoglienza, in particolare nei confronti delle persone svantaggiate e degli alunni stranieri.

**B) PERSONALIZZARE I CURRICOLI** in termini di sostegno e recupero degli alunni in difficoltà, di valorizzazione del curriculum dello studente.

**C) PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE**, anche attraverso l'organizzazione e partecipazione concorsi, certificazioni. **Essa è finalizzata alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti, mediante percorsi didattici e progettuali innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni in riferimento allo studio della Storia Romana, Divina Commedia, della Storia dell'Arte, della Storia del '900, della musica e delle discipline scientifiche (Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262).**

Olimpiadi di matematica: con la partecipazione di tutte le classi alla selezione di istituto;

- Olimpiadi di fisica;
- Giochi di Archimede;
- Olimpiadi Nazionali delle lingue e civiltà classiche (Certamina)
- Evento torneo "Giulio Cesare"

## **7. GESTIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:**

### **LA LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO:**

occorre adottare modelli di mediazione didattici e di apprendimento volti al superamento della "lezione frontale", secondo le principali azioni: ricerca azione, metodiche narrative, didattiche per problemi o per concetti o per strutture, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo, apprendimento collaborativo, discussione guidata, riflessione metacognitiva su processi e strategie, autovalutazione, tutoring, transfer di conoscenze e abilità e compiti in situazione e di realtà.

**POTENZIARE** le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisico-motoria e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

**SVILUPPARE** il sistema e il procedimento di VALUTAZIONE della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo del Liceo " G. Verga " di Adrano, nel processo di autovalutazione, **NEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI** prescritti dall'Invalsi, che disciplinano i protocolli valutativi e le scadenze temporali;

**INTEGRARE IL CURRICOLO FORMALE** (orari di insegnamento, contenuti disciplinari, obiettivi specifici di apprendimento, conoscenze, etc.) al CURRICOLO IMPLICITO: competenze chiave di cittadinanza (clima relazionale, la partecipazione, l'interesse, la costruzione di senso di responsabilità, rispetto delle regole; lavoro di gruppo, pensiero autonomo, etc. al CURRICOLO INFORMALE, per coniugarlo e contestualizzarlo all'apprendimento permanente e alla realtà esperienziale/personale dello studente, contribuendo così non solo al riconoscimento dei crediti formativi, ma anche all'acquisizione e certificazione delle competenze.

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, STAGE:**

#### **LINEA DI INDIRIZZO AL COLLEGIO:**

la legge 107/15 prevede, come è noto, 200 ore di esperienza di alternanza per tutti gli studenti liceali a partire dalla classe terza. Il Collegio è chiamato ad individuare in questo compito uno degli assi portanti della proposta del Liceo Verga nei termini non meramente "tecnici", cioè di conoscenza degli ambienti di lavoro, gli Enti territoriali, le Asp, le imprese, collaborazioni, conferenze, seminari ma fortemente formativi, perché orientativi le domande di presente-futuro delle nuove generazioni.

**VALORIZZAZIONE** delle specificità dei propri indirizzi di studio mediante progetti, attività, esperienze di moduli formativi con l'Università finalizzati a un più efficace orientamento in uscita, e al contempo implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;

**LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE** docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

**PROGETTARE E INTENSIFICARE** la dotazione tecnologica e generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorare la competenza informatica e digitale, mediante la didattica laboratoriale "piano nazionale scuola digitale"(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni,, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli

strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

**FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO:** attivazione, nel rispetto della normativa vigente., appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 81/2008.

### **MODALITA'**

I presenti indirizzi definiscono le direttrici lungo le quali il Liceo Verga è chiamato ad orientare la propria offerta didattica. Per l'attuazione dei gli Indirizzi e per favorire la proficua partecipazione alla vita della scuola di tutte le sue componenti, nel rispetto dei rispettivi ruoli, si evidenziano in particolare le seguenti modalità operative:

#### **A tal fine sarà necessario:**

sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica-didattica;  
implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;  
accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione e autofinanziamento nella scuola e nel territorio: reti, accordi, **"progetti fund raising" finalizzati al reinvestimento delle finalità dell'ampliamento dell'offerta formativa e allo sviluppo delle finalità sociali (art. 10, comma 1 d.l.vo 297/1994) e delibera n.10 del 27/11/2015**

**La presente Direttiva** viene emanata a norma degli artt. 4,5,25 del d.l.vo 165/2001 e dell'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, costituisce riferimento per la elaborazione, la verifica del POF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad **assumerla ed ad adottarla**, ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del PTOF, nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro ( **dipartimenti, CC, di Classe.**), con le **figure di sistema FF.SS.**, i referenti dei laboratori, dei progetti, i referenti di indirizzi di studio, i responsabili di aree, i collaboratori del dirigente, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.



F.to il Dirigente Scolastico  
Prof. Vincenza Spinella